



COORDINAMENTO DIRIGENTI E FUNZIONARI DI POLIZIA PENITENZIARIA

**COMUNICATO DEL 4 GIUGNO 2024**

**La Polizia Penitenziaria è al suo meritato posto.**

I Primi Dirigenti di Polizia Penitenziaria hanno assunto i nuovi incarichi al D.A.P. e nelle strutture territoriali dell'Amministrazione Penitenziaria.

Il Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove ieri li ha accolti e salutati personalmente nella sede dipartimentale di Largo Luigi Daga.

Nessuno meglio di lui avrebbe potuto fare gli onori di casa, essendo stato lui, unitamente a noi, il più determinato e convinto sostenitore della necessità di assegnare alla Polizia Penitenziaria il ruolo di responsabilità che le è proprio nelle articolazioni amministrative e operative che afferiscono all'organizzazione e al funzionamento del Corpo.

Un segnale di apprezzamento del lavoro svolto dalle donne e dagli uomini che rappresentano i ruoli apicali del Corpo che questo Coordinamento registra con favore, dopo gli anni oscuri caratterizzati dai ripetuti tentativi di una sistematica destrutturazione della Polizia Penitenziaria a cui abbiamo assistito e resistito.

Noi questo obiettivo lo abbiamo sempre perseguito. Noi abbiamo sempre creduto che fosse possibile raggiungerlo, sorretti dall'impegno quotidiano dimostrato da ogni appartenente alla Polizia Penitenziaria, che non ha mai perso di vista qual è la sua *mission* nell'ambito del sistema penitenziario italiano, ma che attendeva qualcuno interessato a riconoscerne il valore e la funzione.

Di ciò non possiamo che manifestare la nostra gratitudine al Governo, al Ministero della Giustizia, al D.A.P., e – ci sia consentito – al Sottosegretario Andrea Delmastro delle Vedove, che ha scommesso sulle capacità e sulle competenze espresse dal personale del Corpo ed ha fatto in modo che la Polizia Penitenziaria oggi sia al suo meritato posto.

Agli spaventati detrattori di questa rinnovata organizzazione possiamo solo replicare, come facemmo un giorno davanti alla Commissione Affari Costituzionali del Senato, quando si paventavano pericolose derive securitarie in ordine all'ipotizzato superamento della dipendenza gerarchica in dipendenza funzionale dai dirigenti penitenziari, che sulla Costituzione ogni Agente, Sovrintendente, Ispettore, Commissario e Dirigente del Corpo ha giurato fedeltà, riconoscendone la sua suprema validità e quella delle leggi.

I primi Dirigenti di Polizia Penitenziaria sapranno assurgere al ruolo di garanti del loro rispetto e della loro fedele, trasparente, onesta e puntuale applicazione.

Un augurio sincero di buon lavoro a tutti i nostri colleghi che da oggi dirigeranno i posti di funzione ad ognuno assegnati.

E come diciamo sempre SALVIAMO LA POLIZIA PENITENZIARIA.

IL COORDINAMENTO DIRIGENTI E FUNZIONARI USPP.